



SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

**DIPARTIMENTO DI
SCIENZE E TECNOLOGIE AMBIENTALI
BIOLOGICHE E FARMACEUTICHE**

Classe: L - 13 Scienze Biologiche

Regolamento Didattico

Consiglio di Dipartimento del 27.05.16

INDICE

- Art. 1 [Oggetto e finalità del regolamento](#)
- Art. 2 [Consiglio di Corso di Studio \(CCdS\)](#)
- Art. 3 [Commissioni](#)
- Art. 4 [Docenti](#)
- Art. 5 [Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo](#)
- Art. 6 [Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati in Scienze Biologiche](#)
- Art. 7 [Ordinamento didattico di Sede](#)
- Art. 8 [Ammissione al Corso di Laurea in Scienze Biologiche](#)
- Art. 9 [Programmazione degli accessi](#)
- Art. 10 [Crediti Formativi Universitari \(CFU\)](#)
- Art. 11 [Tipologia delle forme didattiche adottate](#)
- Art. 12 [Organizzazione didattica](#)
- Art. 13 [Manifesto degli Studi](#)
- Art. 14 [Piano di studi](#)
- Art. 15 [Attività formative autonomamente scelte dallo studente](#)
- Art. 16 [Propedeuticità](#)
- Art. 17 [Programmi dei corsi](#)
- Art. 18 [Verifica dell'apprendimento e acquisizione dei CFU](#)
- Art. 19 [Frequenza](#)
- Art. 20 [Tirocinio](#)
- Art. 21 [Prova finale e conseguimento del titolo di studio](#)
- Art. 22 [Valutazione dell'attività didattica](#)
- Art. 23 [Riconoscimento dei crediti](#)
- Art. 24 [Dispensa](#)
- Art. 25 [Studenti impegnati a tempo pieno e a tempo parziale, studenti fuori corso](#)
- Art. 26 [Percorso rallentato](#)
- Art. 27 [Tutorato](#)
- Art. 28 [Modifiche del Regolamento di Corso di Studio](#)
- Art. 29 [Rinvii](#)

ALLEGATO 1: Ordinamento didattico di Sede del Corso di Studio

ALLEGATO 2: Piano di studio

ALLEGATO 3: Regolamento Tirocinio

ALLEGATO 4: Regolamento Tesi di laurea

ALLEGATO 5: Riconoscimento CFU acquisiti in altri corsi di laurea

ALLEGATO 6: Percorso rallentato

Art. 1 – Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea in Scienze Biologiche nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Regolamento didattico di Ateneo, ai sensi dell'art. 11, comma 2, della legge 341/1990 e dell'art. 12 del DM 270/2004.
2. Il Corso di Laurea in Scienze Biologiche rientra nella Classe delle lauree triennali in Scienze Biologiche L-13 (D.M. 16/03/2007).
3. Le attività didattiche del Corso di Laurea in Scienze Biologiche sono organizzate e gestite dal Consiglio di Corso di Studio (CCdS) in Scienze Biologiche.

Art. 2 - Consiglio di Corso di Studio

1. Il CCdS in Scienze Biologiche (Classe L-13) è formato dai docenti ufficiali del Corso di Laurea e da rappresentanti degli studenti, secondo quanto stabilito nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il CCdS è coordinato da un Presidente, che è eletto tra i docenti di ruolo ufficialmente afferenti e resta in carica per tre anni. Il Presidente ha la responsabilità del funzionamento del Consiglio, ne convoca le riunioni ordinarie e straordinarie e riferisce nel Consiglio di Dipartimento sulle attività didattiche e tutoriali svolte all'interno del Corso di laurea.
3. Tutti i membri del o hanno diritto di voto, ma solo i docenti afferenti al Consiglio stesso e i rappresentanti degli studenti contribuiscono alla determinazione del numero legale.
4. Il CCdS ha i seguenti compiti primari:
 - Definizione degli obiettivi formativi e del Piano di Studio dei Corsi di Laurea in Scienze Biologiche.
 - Organizzazione delle attività didattiche.
 - Valutazione dei risultati ottenuti e messa a punto di eventuali interventi correttivi, anche in risposta alle osservazioni fatte pervenire dagli studenti attraverso i loro rappresentanti (relazione commissione paritetica e rapporto del riesame).
 - Verifica della congruenza di Piani di studio individuali con l'Ordinamento Didattico di Sede e gli obiettivi formativi del corso di laurea.
 - Riconoscimento di attività formative svolte in precedenti carriere universitarie o presso altre sedi (anche nell'ambito di programmi di scambio con altre Università).
 - Definizione dei contenuti dei programmi dei corsi e delle altre attività didattiche in relazione agli obiettivi formativi dei due corsi di laurea.
 - Verifica dell'assenza di lacune o ridondanze nei programmi dei corsi e della loro congruenza rispetto al numero di crediti formativi assegnati.
5. Il CCdS, nell'ambito della programmazione didattica, propone i docenti universitari per la titolarità degli insegnamenti del Corso di Studio sulla base dell'appartenenza allo specifico settore scientifico-disciplinare o settore affine.
6. Il CCdS individua gli insegnamenti vacanti e ne dà comunicazione al Consiglio di Dipartimento ai fini dell'attivazione delle procedure per la loro copertura da parte di personale esterno.

Art. 3 – Commissioni

Al fine di ottimizzare e implementare le attività del consiglio, sono state costituite commissioni di lavoro i cui obiettivi e compiti sono i seguenti:

1. Commissione didattica - Analizza, valuta e formula proposte al CCdS relativamente a:
 - a. manifesto degli studi, articolazioni degli insegnamenti in moduli, crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa ed eventuali propedeuticità, guida dello studente;
 - b. erogazione offerta didattica e sua adeguatezza mediante confronto dei programmi dei corsi;
 - c. predisposizione di azioni per la rilevazione dell'adeguatezza dell'offerta didattica e della soddisfazione degli studenti, nonché le azioni migliorative della didattica;
 - d. organizzazione del calendario programmato, con scadenza annuale, degli esami di profitto;
 - e. verifica di sovrapposizioni delle date degli appelli d'esame dello stesso anno di corso;
 - f. aggiornamento delle commissioni di esame.
2. Commissione pratiche studenti - Analizza, valuta e formula proposte al Consiglio di Corso di Studio relativamente a:
 - a. piani di studio e pratiche studenti;
 - b. richieste di riconoscimento carriere pregresse di laureati, studenti rinunciatari o decaduti; passaggi da altri corsi di Laurea e/o altri Atenei nonché dei crediti maturati in altre attività formative, secondo le procedure ed i criteri stabiliti nel Regolamento Didattico di Ateneo o di Dipartimento;
 - c. richieste di riconoscimento di corsi a scelta;
 - d. riconoscimento degli studi e dei titoli accademici conseguiti all'estero;
 - e. riconoscimento di crediti derivanti dal conseguimento di diplomi universitari e di scuole dirette a fini speciali istituite presso le Università.
3. Commissione contatti con il territorio e placement - Analizza, valuta e formula proposte al CCdS relativamente a:
 - a. definizione di convenzioni con il maggior numero possibile di aziende, campane e non, che abbiano i requisiti adatti e presso cui gli studenti di Scienze Biologiche possano effettuare tirocini e tesi, organizzare incontri e seminari;
 - b. attivazione/rinnovi di convenzioni con Enti pubblici o privati per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno;
 - c. incremento delle opportunità di tirocinio e tesi in aziende.
4. Commissione tirocini -
 - a. organizzazione del periodo del tirocinio curricolare;
 - b. organizzazione della procedura amministrativa, identificazione dei tutor interni ed aziendali, verifica del progetto formativo, monitoraggio e valutazione del periodo di tirocinio, acquisizione CFU;
5. Commissione assegnazione tesi - Analizza, valuta e formula proposte al CCdS relativamente a:
 - a. assegnazione tesi di laurea;
 - b. comunicazione al relatore dell'avvenuta assegnazione tesi;
 - c. rapporti con le strutture di ricerca extra Università per tesi fuori sede (il docente referente ha il compito di identificare i tutor interni ed extra-universitari, verificare la congruità del

progetto formativo con le finalità del corso di studi, monitorare il periodo di svolgimento del lavoro di tesi);

d. coordinamento con la “commissione Tesi” del DiSTABiF.

6. Commissione aule-orari – Analizza, valuta e formula proposte al CCdS relativamente alla predisposizione degli orari delle lezioni raccordandosi con i responsabili dei laboratori didattici e coordinandosi con la commissione orari DiSTABiF.
7. Commissione assicurazione della qualità – Analizza, valuta e formula proposte al CCdS relativamente a:
 - a. attuare le procedure necessarie alla stesura del Rapporto di Riesame;
 - b. controllare la corretta attuazione delle procedure di risoluzione dei problemi e delle azioni correttive riportate nel Rapporto.
8. Commissione orientamento – Analizza, valuta e formula proposte al CCdS relativamente a:
 - a. coadiuvare l’analoga commissione di Dipartimento facendosi portavoce delle politiche del CdS;
 - b. coordinare le attività di orientamento proprie del CdS (es. contatti con le scuole secondarie);
 - c. organizzare materiale informativo.
9. Commissione Erasmus – Analizza, valuta e formula proposte al CCdS relativamente a:
 - a. promuovere scambi di mobilità studentesca nell’ambito del progetto Erasmus di Ateneo;
 - b. tutoraggio per gli studenti stranieri;
 - c. programma di studi da svolgere all’estero in collaborazione con la Commissione Pratiche studenti;
 - d. proposta al CdS della convalida, al rientro, degli esami con i relativi voti.

Art. 4 – Docenti

1. Ciascun docente svolge la propria attività didattica in coerenza con il settore scientifico-disciplinare di appartenenza e con l’assetto generale dell’ateneo, eventualmente partecipando all’attività didattica di più corsi di studio, indipendentemente dal dipartimento e dal CCdS di afferenza.
2. Il CdS in Scienze Biologiche propone al Direttore del Dipartimento l’impegno dei docenti dei Corsi di insegnamento in relazione alle tipologie didattiche indicate dagli specifici ordinamenti nel rispetto delle norme vigenti in materia di stato giuridico dei docenti.
3. L’eventuale assenza del docente va motivatamente segnalata al Direttore del Dipartimento o al Presidente del CdS e opportunamente comunicata agli studenti con congruo anticipo.

Art. 5 – Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti della classe, il corso di laurea in Scienze Biologiche si propone di preparare laureati con solide conoscenze di base dei principali settori della biologia e una buona padronanza del metodo scientifico per proseguire gli studi verso specifici aspetti della Biologia o accedere al mondo del lavoro in ruoli tecnico-esecutivi. I laureati acquisiranno competenze in discipline di base (matematica, fisica, informatica, statistica, chimica) e competenze nei settori della botanica, zoologia, citologia e istologia, anatomia comparata, ecologia, biochimica,

biologia molecolare, genetica, fisiologia generale, microbiologia, fisiologia vegetale e igiene. In considerazione delle possibilità occupazionali offerte in ambito comunitario e le continue esigenze di aggiornamento di studio e professionale dalle fonti bibliografiche, è previsto l'insegnamento della lingua inglese. Gli studenti svolgeranno un tirocinio di 3 CFU presso un laboratorio di ricerca, o un laboratorio analitico o di monitoraggio, o una struttura sanitaria o una impresa del territorio, o un ente, o una riserva naturale, per iniziare a conoscere il mondo del lavoro e le competenze necessarie per i profili professionali richiesti. Il percorso formativo assicura a tutti gli studenti un'adeguata base conoscitiva e metodologica in ambiti biologici non estremamente specifici. Il percorso di studio, quindi, prevede esami comuni a tutti gli studenti e due esami da scegliere tra quelli mutuati da altri corsi di laurea triennale del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche.

Gli obiettivi formativi qualificanti il corso di studio si rifanno ai principi dell'armonizzazione Europea che sollecitano la rispondenza delle competenze in uscita dei laureati nel Corso di Laurea secondo gli specifici requisiti individuati dal sistema dei Descrittori di Dublino secondo la Tabella Tuning predisposta a livello nazionale (Collegio CBU) per la classe L-13.

Per il raggiungimento di questi obiettivi, il corso di laurea in Scienze Biologiche comprende:

Attività formative di base delle discipline matematiche, chimiche e fisiche che garantiscono la conoscenza:

- delle nozioni di matematica, di informatica, fisica e statistica finalizzate alla acquisizione del metodo scientifico e ad affrontare con sufficiente autonomia le discipline del corso di laurea;
- della chimica generale e inorganica;
- della chimica organica;

Attività formative di base delle discipline biologiche che garantiscono la conoscenza:

- della cellula procariotica, eucariotica, sia animale che vegetale, delle strutture vegetali, nonché degli apparati e organi animali;
- della chimica biologica e della biologia molecolare, al fine della comprensione delle molecole e dei meccanismi dei sistemi biologici;
- di nozioni fondamentali di fisiologia umana.

Attività formative caratterizzanti che garantiscono la conoscenza:

- della biologia dei microrganismi;
- della ecologia;
- delle nozioni di base dell'igiene e della salute pubblica;
- della anatomia umana.

Il corso di laurea si conclude con la redazione della tesi di laurea che richiede allo studente la consultazione di testi e di bibliografia scientifica anche in lingua straniera, e l'approfondimento personale di argomenti trattati o meno nelle attività didattiche frontali. Nell'ottica di arricchire l'offerta formativa e di promuovere la crescita intellettuale degli studenti, il Dipartimento sostiene fortemente soggiorni di studio all'estero, presso Istituzioni universitarie con le quali sono stabilite specifiche convenzioni. Il conseguimento della laurea in Scienze biologiche e della relativa

abilitazione professionale autorizza allo svolgimento della professione di Biologo junior, ai sensi del DPR n. 328 del 5/06/2001.

Art. 6 – Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati in Scienze Biologiche

1. Le attività professionali dei laureati in Scienze Biologiche sono rivolte all'esecuzione con autonomia tecnico-professionale di:
 - a) procedure analitico-strumentali connesse alle indagini biologiche;
 - b) procedure tecnico-analitiche in ambito biotecnologico, biomolecolare, biomedico anche finalizzate ad attività di ricerca;
 - c) procedure tecnico-analitiche e di controllo in ambito ambientale e di igiene delle acque, dell'aria, del suolo e degli alimenti;
 - d) procedure tecnico-analitiche in ambito chimico-fisico, biochimico, microbiologico, tossicologico e di genetica;
 - e) procedure di controllo di qualità.
2. Il laureato in Scienze Biologiche (classe L-13) ha accesso alla iscrizione, previa abilitazione, all'Ordine Nazionale dei Biologi nella Sez. B (Biologi junior)

Art. 7 – Ordinamento didattico di Sede

Il quadro generale delle attività formative (Ordinamento didattico di Sede) del Corso di Laurea in Scienze Biologiche risulta dalla Tabella riportata nell'Allegato 1, che è parte integrante del presente Regolamento. Nell'ambito dei margini di libertà previsti nell'Ordinamento didattico di Sede, il CCdS attiva in ciascun anno accademico un Piano di Studio.

Art. 8 – Ammissione al Corso di Laurea in Scienze Biologiche

Per l'ammissione al Corso di Laurea Triennale in Scienze Biologiche è richiesto un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale, o di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero e riconosciuto come equivalente dall'Amministrazione. E' previsto un numero programmato di accessi e una prova di ingresso obbligatoria e selettiva comprendente quesiti a risposta multipla relativi sia a conoscenze matematiche sia a conoscenze di biologia, di chimica, di fisica e di comprensione di testi su argomenti di base previsti nei programmi della scuola secondaria superiore. L'ammissione all'immatricolazione è subordinata al raggiungimento di una posizione utile nella relativa graduatoria di merito. I dettagli sulle caratteristiche, e la modalità di svolgimento della prova, sono definiti nel Bando di ammissione, che sarà pubblicato sul sito di Ateneo <http://www.unina2.it>

Art. 9 – Programmazione degli accessi

1. Il numero programmato di accessi al primo anno di corso è definito ai sensi delle vigenti norme in materia di accesso ai corsi universitari.
2. L'accesso ai corsi è subordinato ad una prova di ammissione.

3. La prova consiste in 60 domande a risposta multipla di cui 5 di Cultura Generale, 25 di Ragionamento Logico, 14 di Biologia, 8 di Chimica, 8 di Fisica e Matematica. La visione dei quesiti proposti negli anni precedenti, compresa la loro soluzione, è disponibile sul sito web www.distabif.unina2.it
4. I risultati della prova di ammissione sono oggetto di elaborazione statistica e di valutazione da parte di una apposita commissione.

Art. 10 - Crediti Formativi Universitari (CFU)

Il credito formativo universitario misura la quantità di lavoro svolto da uno studente per raggiungere un obiettivo formativo. La laurea triennale prevede l'acquisizione di 180 CFU complessivi.

1. Ai sensi della normativa vigente, le attività formative previste nel Corso di Laurea prevedono l'acquisizione da parte degli studenti di crediti formativi universitari.
2. A ciascun CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo dello studente.
3. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari è fissata in 60 crediti.
4. La frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al 50%, tranne nel caso di attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.
5. L'impegno complessivo relativo a ciascun credito formativo, in rapporto alle diverse tipologie di attività formative previste, è così determinabile:
 - a) in caso di lezioni frontali o attività assistite equivalenti: 8 ore; le restanti ore, fino al raggiungimento delle 25 ore totali previste, sono da dedicare allo studio individuale;
 - b) in caso di esercitazioni (pratiche e numeriche) o attività assistite equivalenti: 12 ore; le restanti ore, fino al raggiungimento delle 25 ore totali previste, sono da dedicare allo studio e alla rielaborazione personale;
 - c) in caso di pratica individuale in laboratorio (es.: tirocinio curricolare): 25 ore.
6. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo superamento dell'esame o attraverso altra forma di verifica della preparazione o delle competenze conseguite.
7. I crediti eventualmente acquisiti in eccesso rispetto ai 180 CFU previsti nell'Ordinamento didattico di Sede, attraverso il superamento di esami aggiuntivi, rimangono registrati nella carriera dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti ai sensi della normativa in vigore. Le valutazioni ottenute in tali esami aggiuntivi non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto.

Art. 11 - Tipologia delle forme didattiche adottate

L'attività didattica è articolata nelle seguenti forme:

- a) lezioni frontali
- b) esercitazioni pratiche di laboratorio
- c) esercitazioni numeriche

- d) attività seminariali
- e) tirocinio curriculare

Art. 12 – Organizzazione didattica

1. Ogni anno di corso è articolato in periodi didattici semestrali.
2. I corsi del I semestre iniziano a settembre/ottobre e terminano a dicembre.
3. I corsi del II semestre iniziano a marzo e terminano a maggio/giugno.
4. Le lezioni sono sospese nei periodi di vacanza accademica prevista dal calendario accademico d'ateneo consultabile sul sito web www.unina2.it
5. Il diario ufficiale delle attività didattiche del Corso di laurea, in particolare le date di inizio e fine dei semestri e i periodi riservati alle attività di verifica, sono stabiliti annualmente dal Consiglio di Corso di Studio.
6. Gli orari di ricevimento dei docenti è stabilito annualmente e disponibile sulla pagina web del Dipartimento.

Art. 13 – Manifesto degli Studi

1. Il Manifesto degli studi del Corso di Laurea in Scienze Biologiche porta a conoscenza degli studenti le disposizioni contenute nel regolamento didattico. Esso indica i requisiti di ammissione al CdS; le modalità di accesso al CdS; il piano di studio ufficiale del CdS con l'elenco degli insegnamenti impartiti, i settori scientifico-disciplinari di afferenza, il numero di crediti assegnati, l'eventuale articolazione in segmenti o moduli e la distribuzione per anno e per semestre; i nominativi dei docenti qualora siano già stati individuati; le indicazioni delle propedeuticità; le norme relative alle iscrizioni e alle frequenze; i periodi di inizio e di svolgimento delle attività; ogni altra indicazione ritenuta utile ai fini indicati.
2. Aggiornamenti degli elenchi degli insegnamenti dei corsi di studio, purché nel rispetto dell'ordinamento didattico del corso di studio (Allegato 1), possono essere disposti nel manifesto degli studi, previa approvazione del Consiglio di Dipartimento.
3. Entro e non oltre il 15 maggio il Consiglio di Dipartimento del DiSTABiF predispone il Manifesto annuale degli studi relativo al successivo anno accademico, su proposta del CCdS.

Art. 14 – Piano di Studio

1. Per piano di studio statutario si intende il piano di studio stabilito nel regolamento didattico del corso di studio relativamente a ciascun curriculum previsto. Il piano di studio statutario può prevedere opzioni tra insegnamenti afferenti allo stesso settore scientifico disciplinare o a settori diversi, nel rispetto dei vincoli predeterminati nello stesso regolamento didattico del corso di studio.
2. Per piano di studio individuale si intende il piano di studio proposto autonomamente dallo studente che preveda delle opzioni tra gli insegnamenti complessivamente offerti dall'Ateneo, purché nel rispetto dell'ordinamento didattico del proprio corso di studio. Il piano di studio individuale, se coerente con gli obiettivi formativi del corso di studio, è approvato dal Consiglio

del Corso di studio competente e può essere presentato dallo studente una sola volta nel ciclo di studio.

3. Per il conseguimento della Laurea in Scienze Biologiche è richiesta l'acquisizione di 180 CFU negli ambiti e nei settori scientifico-disciplinari previsti nel Piano di Studio (Allegato 2).
4. Lo studente ha facoltà di sottoporre all'approvazione del CCdS, entro il 31 dicembre di ciascun anno, un Piano di Studio individuale, che preveda delle opzioni tra gli insegnamenti complessivamente offerti dall'Ateneo, purché nel rispetto dell'ordinamento didattico del corso di studio (Allegato 1). È consentito altresì proporre un piano che preveda l'acquisizione di CFU aggiuntivi rispetto al numero minimo richiesto (180 CFU).

Art. 15 - Attività formative autonomamente scelte dallo studente

1. L'Ordinamento Didattico di Sede (Allegato 1) prevede l'acquisizione da parte dello studente di 12 CFU denominati "attività formative autonomamente scelte dallo studente". Nel manifesto degli studi sono proposti gli esami a scelta mutuati da altri corsi di laurea del DiSTABiF. Allo studente è tuttavia garantita la libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo, purché non mostrino un'eccessiva sovrapposizione di contenuti con gli insegnamenti del Corso di Laurea in Scienze Biologiche. In tal caso, la coerenza culturale e il peso in CFU dei corsi devono essere valutati dal CCdS su domanda documentata dello studente.
2. Richieste di sostenere esami extracurriculari ai sensi dell'art. 6 del R.D. n.1269/38 saranno considerate solo se lo studente ha già acquisito 30 CFU del corso di Laurea in Scienze Biologiche. In ogni caso non saranno accolte richieste di esami extracurriculari per insegnamenti già previsti nel piano di studio di Scienze Biologiche.

Art. 16 – Propedeuticità

1. Le propedeuticità tra gli insegnamenti sono indicate nel piano di studi (Allegato 2).
2. Per l'accesso alle attività di laboratorio è obbligatorio, a partire dall'anno acc. 2015/16, essere stati sottoposti a sorveglianza sanitaria e avere conseguito l'idoneità sulla "Formazione in materia di Sicurezza nei luoghi di Lavoro ai sensi del D.lgs. 81/2008". Tale attività viene svolta in parte con lezioni frontali ed in parte in modalità di formazione a distanza dalla pagina del sito di Ateneo: <http://unina2.it/index.php/48-ceda/servizi-on-line/studenti/410-elearning>. Tale idoneità viene rilasciata previo superamento di un test a risposta multipla negli appelli previsti. L'idoneità non consente la maturazione di CFU e non è prevista alcuna votazione. L'attività è svolta in collaborazione con l'Ufficio Amministrativo per la Sicurezza della SUN. Agli studenti idonei verrà rilasciato in sede d'esame ad avvenuto superamento del test, un attestato equivalente a 12 ore di formazione frontali in conformità con quanto previsto dall'art. 37 del D.lgs. 81/2008 e dalla Conferenza Stato-Regione del 21 Dicembre 2011, relativo agli standard di formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Art. 17 – Programmi dei corsi

Una descrizione dettagliata dei singoli corsi impartiti, con indicazione degli obiettivi formativi, conoscenze preliminari richieste, programmi, testi consigliati, modalità di svolgimento della prova finale e orario di ricevimento dei docenti, è riportata nella scheda SUA-CdS e viene, inoltre, pubblicata annualmente nella pagina del Corso di Laurea in Scienze Biologiche (sito web del DiSTABiF).

Art. 18 - Verifica dell'apprendimento e acquisizione dei CFU

1. Il Corso di Laurea in Scienze Biologiche prevede il superamento di 17 esami di profitto e di 12 CFU di attività a scelta con votazione, un colloquio (senza votazione) e un esame finale di laurea.
2. Le Commissioni d'esame, con indicazione del Presidente e degli altri membri, sono proposte annualmente dal CdS per ciascun insegnamento secondo le indicazioni del regolamento didattico di Ateneo, approvate dal Consiglio di Dipartimento e rese pubbliche entro il 30 settembre di ciascun anno accademico. Nell'esercizio delle sue funzioni, la Commissione d'esame è costituita da almeno due membri, di cui uno è il Presidente.
3. Quando il carico didattico lo richieda, le commissioni possono articolarsi in sotto-commissioni, secondo le disposizioni del Regolamento didattico di Ateneo.
4. Le Commissioni esaminatrici sono presiedute dal professore ufficiale della materia o, nel caso di corsi a più moduli o di esami integrati, da professori indicati nel provvedimento di nomina; in caso di assenza o di impedimento del presidente, questi è sostituito da un altro professore ufficiale nominato dal Direttore di Dipartimento.
5. Ciascuna Commissione d'esame ha la responsabilità di svolgimento delle prove d'esame per l'intero anno accademico cui si riferisce la nomina, compresa la sessione straordinaria. Trascorso tale termine la Commissione decade ed è rimpiazzata in tutte le funzioni dalla Commissione nominata per l'anno accademico successivo.
6. Il calendario degli esami di profitto, contenente le informazioni relative a giorno e ora delle singole sedute d'esami per l'intero anno accademico, è predisposto dal Presidente del CCdS, sentiti i docenti, e reso pubblico entro il 30 settembre di ogni anno. Il calendario prevede almeno 8 appelli per ciascun corso di insegnamento ed è organizzato in modo da evitare la coincidenza nello stesso giorno di esami relativi a corsi tenuti nello stesso anno.
7. Gli esami di eventuali insegnamenti integrati, cioè articolati in più moduli o segmenti devono essere rigorosamente svolti in sedute uniche, collegiali e integrate.
8. Eventuali rinvii delle sedute di esame possono essere disposti, con congruo anticipo e per comprovati motivi, dal Presidente della Commissione d'esame, il quale provvede a informare gli studenti e il Presidente del CdS. In nessun caso la data di una sessione di esami può essere anticipata.
9. L'esame può essere orale, scritto, scritto e orale. Nel rispetto delle indicazioni riportate nel comma 7, sono consentite modalità differenziate di valutazione, anche consistenti in fasi successive del medesimo esame.
10. Lo studente ha diritto di conoscere i criteri di valutazione che hanno portato all'esito della prova d'esame, fermo restando il giudizio della Commissione, nonché a prendere visione della propria prova, se documentata.

11. Gli esami comportano una valutazione, espressa in trentesimi, riportata sul verbale d'esame. L'esame è superato se la valutazione è uguale o superiore a 18/30. In caso di votazione massima (30/30), la commissione può concedere la lode. La valutazione di insufficienza non è corredata da votazione.
12. Nel caso di prove scritte, è consentito allo studente di ritirarsi per tutta la durata delle stesse. Nel caso di prove orali, è consentito allo studente di ritirarsi almeno fino al momento antecedente la verbalizzazione della valutazione finale di profitto.
13. Non è consentita la ripetizione di un esame già superato.
14. Il Presidente della Commissione d'esame è responsabile della corretta verbalizzazione dell'esame.
15. A partire da maggio 2016, l'Ateneo adotta la sola modalità di verbalizzazione on-line delle prove di profitto, disciplinate da apposita regolamentazione. La verbalizzazione deve essere effettuata in sede di esame. In caso di problemi tecnici è consentita la verbalizzazione off-line che si effettua scaricando il file Excel dei prenotati dal sito web delle prenotazioni che deve comunque essere compilato (in forma elettronica) in sede di esame. Il presidente della commissione provvederà a perfezionare la verbalizzazione on-line, mediante caricamento del suddetto file Excel, nel più breve tempo possibile.

Art. 19 – Frequenza

Poiché il corso di laurea ha un carattere prevalentemente applicativo, con attività pratiche di laboratorio nei diversi settori disciplinari, la frequenza è fortemente consigliata.

Art.20 - Tirocinio

1. Il periodo di tirocinio può essere effettuato solo dopo l'assegnazione tesi.
2. L'acquisizione dei 3 CFU relativi al tirocinio curricolare può essere conseguita attraverso la scelta di attività formative da svolgere presso un laboratorio di ricerca, o un laboratorio analitico o di monitoraggio, o una struttura sanitaria o una impresa del territorio, o un ente, o una riserva naturale convenzionati con il Dipartimento.
3. Periodi di studio all'estero potranno essere valutati come tirocini previa approvazione della commissione tirocini del CdS.
4. Le indicazioni relative alla procedura per l'acquisizione dei 3 CFU di tirocinio, cui sono tenuti gli studenti iscritti al corso di laurea in Scienze Biologiche della SUN, sono riportate in Allegato 3.

Art. 21 - Prova finale e conseguimento del titolo di studio

1. All'esame di laurea sono attribuiti 8 CFU. La prova consiste nella stesura, nella presentazione e nella discussione di un elaborato in italiano o in inglese (tesi di laurea) a carattere compilativo/bibliografico redatto autonomamente dallo studente, relativo ad un argomento scientifico di rilevante interesse, comprensivo di una dettagliata e aggiornata bibliografia. L'elaborato è prodotto sotto la supervisione di un professore e/o ricercatore del Corso di Laurea o di altri Corsi di Laurea del DiSTABiF, designato dalla Commissione Assegnazione Tesi. Al relatore possono affiancarsi, come correlatori, altri docenti del DiSTABiF o esperti esterni, su proposta del

relatore. Per sostenere la prova finale, lo studente dovrà aver superato tutti gli esami di profitto e verifiche previsti nel Piano di Studio.

2. L'argomento di tesi di laurea è assegnato, su domanda, agli studenti iscritti al terzo anno di corso che abbiano già conseguito almeno 134 CFU.
3. Le operazioni di assegnazione della tesi di laurea e nomina del relatore sono svolte dalla Commissione Tesi del Dipartimento, che ha cura di informare regolarmente il CdS.
4. La prova finale è pubblica e il giudizio finale è espresso da una Commissione d'esame di laurea nominata dal Direttore di Dipartimento e composta da almeno tre membri, a maggioranza di professori e/o ricercatori strutturati dell'Ateneo, dei quali almeno uno professore.
5. Altre informazioni sulle modalità di assegnazione della tesi, la presentazione dell'elaborato e la formazione del giudizio finale sono riportate nel Regolamento Tesi del corso di laurea (Allegato 4).

Art. 22 - Valutazione dell'attività didattica

L'attività didattica svolta viene valutata tenendo conto (a) del giudizio espresso dagli studenti sull'attività dei docenti e la qualità dell'organizzazione didattica, (b) della regolarità delle carriere degli studenti, (c) della dotazione di strutture e laboratori, (d) dei dati sull'occupazione dei laureati, con i seguenti documenti: Relazione finale della Commissione Paritetica Docenti/Studenti del DISTABiF, Rapporto di Riesame annuale, Rapporto del Riesame Ciclico.

Art. 23 - Riconoscimento crediti

1. Il CCdS, previa istruttoria della Commissione Pratiche Studenti, può riconoscere in termini di crediti formativi universitari attività formative svolte in corsi di laurea precedenti (triennale e magistrale), anche non completate o caducate, presso istituzioni universitarie o equivalenti, italiane o estere, che abbiano previsto una verifica e un giudizio finali. Al fine del riconoscimento lo studente dovrà documentare esaurientemente i contenuti formativi e l'articolazione didattica delle attività svolte, e il giudizio finale ottenuto.
2. La richiesta di riconoscimenti di CFU viene fatta dallo studente mediante consegna alla Segreteria Studenti dell'apposito modulo scaricabile dal sito web del DiSTABiF.
3. Le domande di passaggio di studenti provenienti da altri corsi di laurea sono subordinate al superamento del test di ingresso e saranno soggette all'approvazione del CCdS.
4. Possono essere riconosciuti tutti i crediti formativi universitari (CFU) già acquisiti se relativi ad insegnamenti che abbiano contenuti, documentati attraverso i programmi degli insegnamenti, coerenti con il percorso formativo previsto dal corso di laurea.
5. Se le attività di cui è richiesto il riconoscimento sono state effettuate oltre sei anni prima, il CCdS valuterà l'eventuale obsolescenza dei contenuti formativi e potrà richiedere un colloquio integrativo o non concedere il riconoscimento.
6. I CFU già acquisiti relativi agli insegnamenti per i quali, anche con diversa denominazione, esista una manifesta equivalenza di contenuto con gli insegnamenti offerti dal corso di laurea in Scienze Biologiche possono essere riconosciuti come relativi agli insegnamenti con le denominazioni proprie del corso di laurea a cui si chiede l'iscrizione. In questo caso, il CCdS delibera il riconoscimento con le seguenti modalità:

- a) se il numero di CFU corrispondenti all'insegnamento di cui si chiede il riconoscimento coincide con quello dell'insegnamento per cui viene esso riconosciuto, l'attribuzione avviene direttamente;
- b) se i CFU corrispondenti all'insegnamento di cui si chiede il riconoscimento sono in numero inferiore rispetto all'insegnamento per cui esso viene riconosciuto, il CCdS esaminerà il programma dell'esame sostenuto dallo studente e attribuirà fino a 3 crediti dopo colloquio, se i CFU da acquisire saranno superiori a 3 dopo esame integrativo.
7. Il CCdS può deliberare l'equivalenza tra settori scientifico disciplinari (SSD) per l'attribuzione dei CFU relativamente alle discipline matematiche, fisiche ed informatiche sulla base del contenuto degli insegnamenti ed in accordo con l'ordinamento del corso di laurea.
8. Per il riconoscimento totale o parziale di carriere pregresse acquisite presso la SUN si può fare riferimento alle tabelle di riconoscimento crediti riportate nell'Allegato 5.
9. Il CCdS può abbreviare la durata del percorso ammettendo lo studente ad un anno successivo al primo. In relazione al numero di crediti riconosciuti, il CCdS attribuisce l'anno di iscrizione che viene determinato secondo la tabella seguente:

<i>Numero CFU</i>	<i>Anno di iscrizione</i>
da 0 a 29	Primo
da 30 a 89	Secondo
da 90	Terzo

10. Il CCdS può riconoscere come crediti le conoscenze e le abilità professionali certificate. Tali crediti vanno a valere sui 12 CFU relativi agli insegnamenti a scelta dello studente. Possono essere riconosciuti i CFU relativi al colloquio di lingua inglese a condizione che lo studente certifichi il possesso di un livello almeno pari a B1.
11. Non vengono valutati corsi non universitari, fatta eccezione per i corsi di lingua inglese.
12. Non vengono valutati Master, Scuole di Specializzazione o Corsi di perfezionamento le cui certificazioni non riportino che al loro interno sono stati superati esami appartenenti a Settori Scientifico disciplinari presenti nell'ordinamento del corso di laurea e con adeguati CFU.
13. In nessun caso possono essere attribuiti crediti per gli esami per i quali si sia ottenuta la dispensa con l'iscrizione ad altri Corsi di Studio.
14. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, è applicato il medesimo criterio solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del regolamento ministeriale di cui all'articolo 2, comma 148, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito dalla legge 24 novembre 2006, n. 286.
15. Ove il riconoscimento di crediti sia richiesto per attività formative svolte in Sedi Universitarie estere legate da accordi di scambio, il CCdS fa riferimento al piano formativo preparato per i singoli studenti a cura della Commissione Erasmus del CCdS.
16. La delibera di convalida di esami e altre attività formative svolti in Istituzioni universitarie italiane o estere deve esplicitamente indicare le corrispondenze con le attività formative previste nel Piano di Studio ordinamentale o individuale dello studente.
17. Il CCdS attribuisce alle attività formative riconosciute una votazione in trentesimi. Qualora il giudizio originario non sia espresso numericamente, il CCdS opererà la conversione sulla base

delle tabelle di conversione riportate al seguente link <https://www.unina2.it/RipartizioniFS/RAG/tabellaects.pdf>.

Art. 24 – Dispensa

1. Per dispensa si intende l'esonero per lo studente, che abbia i requisiti richiesti dalla presente norma, dal sostenimento di esami necessari per l'acquisizione dei crediti previsti dal regolamento didattico del corso di studio. Con la dispensa da un esame lo studente acquisisce i crediti corrispondenti a quell'esame senza aver sostenuto o dover sostenere la prova o altra forma di verifica del profitto.
2. La dispensa non comporta attribuzione di voto. Gli studenti possono essere dispensati solo nel caso in cui abbiano sostenuto lo stesso esame (stessi contenuti con eguale o superiore numero di CFU) per il conseguimento di una laurea precedente.

Art. 25 - Studenti impegnati a tempo pieno e a tempo parziale, studenti fuori corso

1. Sono definiti due tipi di percorso formativo corrispondenti a differenti durate del corso: a) percorso con durata normale per gli studenti impegnati a tempo pieno negli studi universitari; b) percorso rallentato, con durata pari a 5 anni, per studenti che non sono in grado di frequentare con continuità gli insegnamenti che fanno capo al corso di studio di loro interesse e prevedono di non poter sostenere nei tempi legali le relative prove di valutazione (art. 26 del presente regolamento).
2. Salvo diversa opzione all'atto dell'immatricolazione, lo studente è considerato come impegnato a tempo pieno.
3. All'atto dell'immatricolazione, o successivamente, lo studente può fare richiesta di accesso a un percorso rallentato (Allegato 6).
4. Il corso di laurea in Biologia prevede come numero standard di crediti per i propri studenti che chiedono il tempo parziale un valore intorno a 40 CFU annui. Si segnala che alcuni insegnamenti, nel corso degli anni concordati per il percorso rallentato, potrebbero essere disattivati o modificati in relazione al programma d'esame, in questi casi il Corso di Laurea provvederà ad indicare allo studente il nuovo percorso formativo.
5. L'iscrizione al successivo anno di corso è consentita agli studenti indipendentemente dal tipo di esami sostenuti e dal numero di crediti acquisiti, ferma restando la possibilità per lo studente di iscriversi come studente ripetente.
6. Lo studente che non abbia acquisito almeno il 50% dei crediti previsti nel corso dell'anno accademico, può chiedere l'iscrizione come ripetente.
7. Lo studente che nel corso della durata del percorso formativo prescelto (normale o rallentato) non abbia compiuto gli studi potrà ottenere l'iscrizione come studente "fuori corso".
8. In relazione al numero dei CFU riconosciuti, ai sensi dell'art. 23 del presente regolamento, l'anno di iscrizione per gli studenti a tempo parziale, viene determinato sulla base del numero dei crediti acquisiti, secondo la seguente tabella:

<i>Numero CFU</i>	<i>Anno di iscrizione</i>
da 0 a 19	Primo

da 20 a 59	Secondo
da 60 a 99	Terzo
da 100 a 139	Quarto
da 140	Quinto

Art. 26 – Percorso rallentato

1. In caso di particolari esigenze personali è possibile prolungare la durata degli studi previa presentazione in Segreteria Studenti di una domanda, che deve essere approvata dal CCdS, per iscriversi al CdS a percorso rallentato. Questa condizione permetterà di svolgere la carriera universitaria in un tempo superiore (con durata pari a 5 anni) a quello previsto senza andare fuori corso.
2. Può presentare domanda:
 - a. studente-lavoratore con contratto a tempo indeterminato o a tempo determinato di durata non inferiore a 6 mesi, rinnovabile
 - b. studente-genitore con figli minori di tre anni;
 - c. studente diversamente abile;
 - d. studente impegnato in altre attività certificate che comportino l'impossibilità di seguire con continuità le attività didattiche previste.
3. La domanda può essere presentata fino all'iscrizione del secondo anno di corso.
4. Gli studenti non dell'Unione Europea (extra-EU), residenti all'estero o in possesso di permesso di soggiorno per motivi di studio, devono contattare l'Ufficio Internazionalizzazione per avere informazioni sulla rinnovabilità del permesso di soggiorno ai fini del prolungamento della durata degli studi.

Art. 27 – Tutorato

Gli studenti del corso di laurea in Scienze Biologiche possono usufruire dell'attività di tutorato svolta dai docenti indicati dal CCdS e riportati nel manifesto degli studi. Il tutorato è una forma di ausilio per gli studenti inteso soprattutto a fornire consigli e indicazioni relative all'organizzazione dello studio, alla successione degli esami, alla scelta degli argomenti per l'elaborato della prova finale e, per le matricole, ad un primo orientamento rispetto ai possibili problemi che possono incontrarsi nel passaggio dalle scuole superiori all'università. Non sono di competenza dei tutori i problemi inerenti gli argomenti trattati nei singoli corsi di lezioni; questi vanno sottoposti ai docenti dei corsi stessi.

Art. 28 - Modifiche del Regolamento di Corso di Studio

1. Modifiche del presente Regolamento potranno essere proposte dal Presidente del CCdS o da almeno un terzo dei membri del Consiglio e dovranno essere approvate con il voto favorevole della maggioranza qualificata dei componenti.
2. Con l'entrata in vigore di eventuali modifiche al Regolamento di Ateneo o al Regolamento di Dipartimento o di altre disposizioni in materia, si procederà alla verifica della congruenza e all'eventuale revisione del presente Regolamento.

Art. 29– Rinvii

Per tutto quanto non previsto nel presente regolamento, si rimanda al Regolamento didattico di Ateneo <https://www.unina2.it/doc/ateneo/amministrazione/regolamenti/regolamentiareapubblica/didatticoateneo/Regolamento%20Didattico%20di%20Ateneo%20adeguato%20alla%20Legge%20240-10.pdf>

Regolamento Didattico – Allegato 1

ORDINAMENTO DIDATTICO DI SEDE

Attività formative di base:

Ambito disciplinare	Settore	CFU
Discipline Matematiche, Fisiche, Informatiche e Statistiche	FIS/01 Fisica sperimentale FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici FIS/03 Fisica della materia FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare FIS/05 Astronomia e astrofisica FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) FIS/08 Didattica e storia della fisica INF/01 Informatica MAT/01 Logica matematica MAT/02 Algebra MAT/03 Geometria MAT/04 Matematiche complementari MAT/05 Analisi matematica MAT/06 Probabilità e statistica matematica MAT/07 Fisica matematica MAT/08 Analisi numerica MAT/09 Ricerca operativa	19 - 19 min 12
Discipline biologiche	BIO/01 Botanica generale BIO/05 Zoologia BIO/06 Anatomia comparata e Citologia BIO/09 Fisiologia BIO/10 Biochimica BIO/11 Biologia molecolare	39-39 min 24
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica CHIM/06 Chimica organica	16-16 min 12

Totale Attività di Base**74-74**

Attività caratterizzanti:

Ambito disciplinare	Settore	CFU
Discipline Botaniche, Zoologiche, Ecologiche	BIO/02 Botanica sistematica BIO/05 Zoologia BIO/06 Anatomia comparata e Citologia BIO/07 Ecologia	24-24 min. 12
Discipline Biomolecolari	BIO/04 Fisiologia vegetale BIO/10 Biochimica BIO/11 Biologia molecolare BIO/18 - Genetica BIO/19 - Microbiologia	25-25 min. 12
Discipline Fisiologiche e Biomediche	BIO/09 Fisiologia BIO/14 Farmacologia MED/42 Igiene generale e applicata	12-12 min. 9
Totale Attività Caratterizzanti		61 - 61

Attività affini:

Ambito disciplinare	Settore	CFU
Attività formative affini o integrative	BIO/04 - Fisiologia vegetale BIO/16 - Anatomia umana CHIM/06 Chimica organica MED/01 Statistica medica MED/03 Genetica medica MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica	18-18 min. 18
Totale Attività Affini		18 – 18

Altre attività:

Ambito disciplinare	CFU
A scelta dello studente	12-12
Per la prova finale	8-8
Ulteriori attività formative (Per la conoscenza di almeno una lingua straniera)	3-3
(Tirocini formativi e di orientamento)	3-3
(Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro)	1-1
Totale Altre Attività	27 – 27
CFU totali per il conseguimento del titolo	180

Regolamento Didattico – Allegato 2

PIANO DI STUDIO

1° ANNO

I semestre (21 CFU)

INSEGNAMENTO	CFU
Matematica e Informatica (MAT/07 – attività di base)	9+3*
Citologia e istologia (BIO/06 – attività di base)	8+1*

II semestre (27 CFU)

INSEGNAMENTO	CFU
Chimica generale e inorganica (CHIM/03 – attività di base)	8+1*
Zoologia (BIO/05 – attività di base)	8+1*
Botanica (BIO/01 – attività di base)	8+1*

Totale esami n. 5

CFU 48

2° ANNO

I semestre (30 CFU)

INSEGNAMENTO	CFU
Chimica organica (CHIM/06 - attività di base)	7+2*
Fisica e Statistica (FIS/07 – attività di base)	8+1*
Anatomia comparata (BIO/06 – attività di base))	8+1*
Lingua inglese (altre attività)	3

II semestre (33 CFU)

INSEGNAMENTO	CFU
Chimica biologica (BIO/10 – attività di base)	8+1*
Fisiologia generale (BIO/09 – attività di base)	8+1*
Ecologia (BIO/07 - attività caratterizzanti)	8+1*
Anatomia umana (BIO/16 attività affine)	5+1*

Totale esami n. 7 + 1 colloquio**CFU 63**

3° ANNO

I semestre (27 CFU)

INSEGNAMENTO	CFU
Biologia molecolare (BIO/11 – attività di base)	8+1*
Fisiologia vegetale (BIO/04 – attività affine)	8+1*
Igiene (MED/42 - attività caratterizzante)	8+1*

II semestre (18 CFU)

INSEGNAMENTO	CFU
Genetica (BIO/18 - attività caratterizzante)	8+1*
Microbiologia (BIO/19 – attività caratterizzante)	8+1*

Attività a scelta	12
Tirocinio e attività formative per l'inserimento mondo del lavoro (altre attività)	3+1
Prova finale	8

Totale esami n. 5 + attività a scelta + tirocinio e attività formative + prova finale **CFU 69**

N.B. a) in grassetto sono indicati i nomi degli esami. b) tra parentesi l'SSD dell'insegnamento e la tipologia di attività formativa. *indica CFU per l'attività di laboratorio o esercitazioni (1 CFU = 12 ore per attività laboratoriali assistite, art. 7 Regolamento didattico dei Corsi di Laurea L13 e LM6).

I 3 CFU (75 ore) dedicati al tirocinio (vedi allegato al Regolamento Didattico) possono essere conseguiti attraverso la frequenza di laboratori di/o enti convenzionati con la SUN sotto la guida del tutor universitario (relatore della tesi). Informazioni relative a svolgimento, libretto di frequenza e verbalizzazione sono disponibili sul sito web www.distabif.unina2.it.

Il CFU (8 ore) dedicato alle attività formative per l'inserimento nel mondo del lavoro consiste nella frequenza di attività seminariali tenute da esponenti di organizzazioni del settore, enti, aziende. La verbalizzazione avverrà al termine delle ore previste attraverso la presentazione dei relativi attestati di frequenza alla commissione tirocini.

Attività a scelta

ESAMI A SCELTA MUTUATI DA ALTRI CORSI DI LAUREA TRIENNALE DEL DISTABIF:

	<i>Mutuato da</i>
Chimica dell'Ambiente (6 CFU)	Chimica dell'Ambiente e Chimica Analitica (CdL Scienze Ambientali) (3°anno I sem)
Biochimica delle Fermentazioni (6 CFU)	Chimica biologica delle Fermentazioni e Ingegneria delle reazioni (CHIM 11 CdL Biotecnologie) (2°anno II sem)
Farmacologia (6 CFU)	Farmacologia (CdL Biotecnologie) (3°anno I sem)
Diritto dell'Ambiente (6 CFU)	Diritto dell'Ambiente (CdL Scienze Ambientali) (3°anno I sem)
Fondamenti di Geometria (6 CFU)	Geometria 1 (CdL Matematica) (1°anno I sem)
Geochimica (6 CFU)	Geochimica (CdL Scienze Ambientali) (3°anno I sem)
Metodologie chimiche di analisi molecolari (6 CFU)	Metodologie Chimiche di analisi molecolari (CdL Scienze Ambientali) (3°anno II sem)
Informatica (6 CFU)	Primo Modulo di Laboratorio di Fisica 1 (CdL Fisica) (1°anno I sem)
Patologia genetica (6 CFU)	Patologia genetica (CdL Biotecnologie) (3°anno I sem)
Fondamenti di scienza del suolo	Fondamenti di Scienza del suolo (CdL Scienze Ambientali) (2°anno II sem)

Propedeuticità

ESAME DI	PRIMA DI
Chimica generale ed inorganica	Chimica organica
Chimica Organica	Chimica biologica
Matematica	Fisica
Citologia e Istologia	Anatomia comparata Chimica biologica Fisiologia generale Ecologia Anatomia umana Biologia molecolare Fisiologia vegetale Microbiologia Genetica Igiene
Botanica	Fisiologia vegetale

Per l'accesso alle attività di laboratorio sarà obbligatorio, a partire dall'anno acc. 2015/16, essere stati sottoposti a sorveglianza sanitaria e avere conseguito l'idoneità sulla "Formazione in materia di Sicurezza nei luoghi di Lavoro ai sensi del D.lgs. 81/2008". Tale attività viene svolta in parte con lezioni frontali ed in parte in modalità di formazione a distanza dalla pagina del sito di Ateneo: <http://unina2.it/index.php/48-ceda/servizi-on-line/studenti/410-elearning>.

Regolamento Didattico – Allegato 3

Tirocinio curriculare

Tirocinio curriculare

C o r s o d i L a u r e a i n S c i e n z e B i o l o g i c h e 1	<p>Se la struttura presso la quale lo studente è interessato a svolgere il tirocinio è tra quelle già convenzionate (per sapere quali consultare il sito https://www.unina2.it/doc/RipartizioniFS/RS/Varie/Convenzioni_Curricolari.pdf) può scaricare il modulo di progetto formativo (https://www.unina2.it/doc/RipartizioniFS/RS/Varie/Progetto_Formativo_C_v2015.2.pdf), compilarlo in originale in triplice copia (non saranno accettati moduli che presentino firme in fotocopia) e consegnarlo all'Ufficio di Coordinamento Didattico del proprio Dipartimento (ex Ufficio di Presidenza di Facoltà) al fine di avviare l'iter amministrativo.</p> <p>Qualora lo studente fosse interessato a svolgere il tirocinio presso una struttura non convenzionata dovrà recarsi presso il suddetto Ufficio per avviare l'iter amministrativo che provvederà alla stipula della Convenzione per Tirocinio Formativo (https://www.unina2.it/doc/RipartizioniFS/RS/Varie/Convenzione_C_v2015.2.pdf) e di Orientamento Curriculare e a compilare la Scheda Informativa Aziendale (https://www.unina2.it/doc/RipartizioniFS/RS/Varie/Scheda_Informativa_v2013.2.pdf) (obbligatoria).</p> <p>Per maggiori informazioni contattare l'Ufficio Attività Studentesche.</p>
2	<p>Entrato in possesso del libretto relativo al tirocinio, che gli verrà consegnato dall'Ufficio di Coordinamento Didattico del proprio Dipartimento, lo studente deve recarsi dal proprio relatore di tesi per la firma di inizio tirocinio (pag. 3 del libretto).</p>
3	<p>Nel corso del tirocinio, lo studente dovrà fare attenzione a che giornalmente vengano indicati gli orari di entrata, di uscita, le ore totali, le attività svolte, e che venga, accanto a queste e nell'apposita casella, apposta la firma del tutor ospitante.</p>
4	<p>Terminato il periodo di tirocinio, lo studente prima di lasciare definitivamente la struttura ospitante deve assicurarsi che il tutor della stessa abbia compilato la relazione finale ed abbia espresso un giudizio complessivo (penultima pagina del libretto).</p>
5	<p>A questo punto lo studente si informa, da calendario esami, della prima data utile di ratifica e provvede alla sua prenotazione on line (la data è sempre fissata nei primissimi giorni del mese così da assicurare ad eventuali laureandi il termine di 20 giorni che devono intercorrere tra l'ultimo esame e la laurea).</p> <p>A tale proposito, si chiede una maggiore attenzione per il mese di marzo, mese ultimo, di chiusura, dell'anno accademico. Si rammenta, infatti, che chi completa tutti gli esami entro il 31 del mese, pur non laureandosi, ha la possibilità di non pagare tutte le tasse relative</p>

	all'anno che segue. Pertanto lo studente è pregato di far sì che il periodo di tirocinio finisca entro la fine di febbraio.
6	Al momento della ratifica del tirocinio, lo studente è tenuto a consegnare alla commissione esaminatrice il libretto del tirocinio ed a presentarsi munito di libretto universitario. La commissione provvederà poi alla consegna dei libretti in segreteria studenti dove verranno archiviati.

Regolamento Didattico – Allegato 4

Regolamento tesi

Art. 1 – Informazioni generali

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve aver conseguito tutti i CFU previsti dal proprio percorso formativo, eccetto quelli previsti per la prova finale, e deve aver adempiuto alle formalità amministrative previste dal Regolamento didattico di Ateneo. La prova finale consiste nella discussione di un elaborato, precedentemente presentato in forma scritta, e relativo ad un argomento scientifico di rilevante interesse comprensivo di una dettagliata e aggiornata bibliografia, prodotto sotto la guida di un relatore interno, designato dalla Commissione Assegnazione Tesi.

Per la preparazione della tesi di laurea lo studente acquisisce 8 CFU.

Art. 2 – Modalità di assegnazione

L'assegnazione della tesi può essere richiesta dagli studenti che abbiano acquisito almeno 134 CFU. La Commissione Assegnazione Tesi si riunisce quattro volte l'anno (*le date sono pubblicate sulla pagina web del Dipartimento*), e tenendo conto di una graduatoria formulata in base al numero dei crediti maturati e alla media ponderata degli esami sostenuti, stabilisce le assegnazioni.

Gli studenti devono fare richiesta di assegnazione tesi per iscritto utilizzando il modulo predisposto (*disponibile sulla pagina web del DiSTABiF*); essi possono indicare 3 preferenze per le discipline in cui desiderano svolgere la tesi. La Commissione tiene conto delle preferenze espresse dai candidati all'assegnazione ma, in via subordinata, ai criteri di omogenea ripartizione del carico didattico tra i docenti. Oltre ai docenti del Corso di Laurea L-13, possono essere relatori tutti i docenti del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche. Al relatore possono affiancarsi, come correlatori, altri docenti del DiSTABiF o esperti esterni, su proposta del relatore afferente al CdS. La Commissione assegnazione tesi avrà cura di comunicare al docente ed allo studente l'avvenuta assegnazione. Il docente dovrà essere contattato almeno 4 mesi prima della sessione di laurea.

Nel caso in cui lo studente rinunci a svolgere la tesi con il docente che gli è stato assegnato, solo per *giustificati* ed eccezionali motivi, può presentare domanda nella successiva seduta di assegnazione. La Commissione valuterà la domanda degli studenti rinunciatari che, però, non entreranno in graduatoria; a questi studenti, la tesi sarà assegnata solo se, esaurita la graduatoria, rimarranno posti disponibili.

Le date delle sedute di laurea sono pubblicate entro il 30 Settembre di ogni anno. Le prove finali di laurea si svolgono nell'arco di otto appelli distribuiti lungo l'anno accademico.

Art. 3 - Prenotazione esame finale

Acquisiti i necessari crediti formativi (crediti totali previsti dal manifesto degli studi ad eccezione di quelli attribuiti alla prova finale/tesi di laurea) almeno 20 giorni prima dalla data fissata per la sessione di laurea e nel rispetto delle presenti norme regolamentari, lo studente è ammesso a sostenere la prova finale per il conseguimento del titolo.

Lo studente per discutere l'elaborato e conseguire il titolo dovrà adempiere alle norme amministrative e consegnare presso l'ufficio segreteria studenti i seguenti documenti:

- a. frontespizio cartaceo dell'elaborato firmato dal relatore e dallo studente;

b. frontespizio ridotto da utilizzare come copertina del CD;

c. CD contenente tutte le parti dell'elaborato finale. Il CD deve essere firmato dal relatore con apposta firma indelebile e deve essere consegnato in una apposita custodia rigida.

Tutti gli studenti laureandi sono tenuti a firmare e consegnare in Segreteria studenti il modulo relativo alle Regole comportamentali per la seduta di laurea nonché a compilare online il questionario obbligatorio i cui dati saranno inseriti nella Banca Dati *Almalaurea*.

Per gli obblighi amministrativi, si rimanda alle indicazioni fissate dall'Ufficio Segreteria Studenti.

Art. 4 – Discussione dell'elaborato finale

La prova finale consiste nella discussione, in seduta pubblica, davanti a una Commissione composta da almeno 3 componenti a maggioranza professori/ricercatori interni, di un elaborato individuale precedentemente presentato in forma scritta e relativo ad un argomento scientifico di rilevante interesse comprensivo di una dettagliata e aggiornata bibliografia sotto la guida di un relatore, designato dalla Commissione Assegnazione Tesi. È possibile la produzione di una tesi di laurea in lingua straniera.

Art. 5 – Determinazione del voto di laurea

Al momento della seduta di laurea, il Relatore presenta il candidato alla Commissione di laurea, illustrando gli aspetti salienti del lavoro svolto. Alla presentazione del candidato potrà contribuire, su invito del Relatore, anche l'eventuale Correlatore esterno. Al termine della discussione pubblica dell'elaborato di tesi, la Commissione di laurea, a porte chiuse e su proposta motivata del Relatore, attribuisce un punteggio al lavoro di tesi, che contribuirà alla composizione del voto finale di laurea. Al voto finale di laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono in somma algebrica:

- la media ponderata delle votazioni ottenute negli esami di profitto, espressa in centodecimi (il voto finale, risultante dai conteggi, verrà arrotondato all'intero più vicino, ad es. 102,5 pari a 103 e 102,49 pari a 102);
- un massimo di 8 punti per la discussione dell'elaborato;
- un punteggio aggiuntivo di 3 punti per coloro che conseguono la laurea in corso o 1 punto nel caso di un anno fuori corso.

Se il candidato ha una media ponderata di almeno 103/110 di base e sussiste l'unanimità di valutazione tra i componenti della commissione gli è attribuita la lode.

PRINCIPALI ADEMPIMENTI PER I LAUREANDI E RELATORI

Giorni prima della seduta di laurea	Laurea triennale, Laurea magistrale Laurea a ciclo unico
almeno 30	<p>Presentare in segreteria studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la domanda di partecipazione all'esame di laurea. - Titolo della tesi con l'indicazione del tipo di tesi: sperimentale, metodologica, ecc.....
almeno 20	<p>Sostenere l'ultimo esame.</p> <p>In caso di mancato superamento, consegnare immediatamente alla Segreteria Studenti la rinuncia all'esame di laurea.</p> <p>Consegnare, per gli ordinamenti che lo richiedono, in Segreteria Studenti l'attestato di acquisizione crediti per attività di tirocinio debitamente firmato dal relatore.</p> <p>Consegnare in Segreteria Studenti, per i laureandi magistrali, il diario di frequenza in laboratorio per l'attività sperimentale di tesi, debitamente compilato e firmato giorno per giorno.</p>
almeno 15	<p>Consegnare in Segreteria Studenti una copia della tesi in formato elettronico su CD con un frontespizio cartaceo (sia pur di dimensioni ridotte) firmata dal relatore (il timbro non è necessario).</p> <p>Consegnare al presidente del CCS la richiesta di controrelazione firmata dal relatore ed una copia cartacea della tesi, se lo studente può aspirare alla lode.</p>

Regolamento Didattico – Allegato 5

TABELLE RICONOSCIMENTO CFU ACQUISITI PRESSO ALTRI CORSI DI LAUREA

Riconoscimento di crediti in caso di passaggio/trasferimento da altro corso di studio

1. Gli studenti che chiedono il passaggio/trasferimento da un altro Corso di Studio, di questa o di altra Università, potranno richiedere il riconoscimento dei CFU già acquisiti.
2. Il CCDS può deliberare l'equivalenza tra settori scientifico disciplinari (SSD) per l'attribuzione dei CFU relativamente alle discipline matematiche, fisiche ed informatiche sulla base del contenuto degli insegnamenti ed in accordo con l'ordinamento del corso di laurea.
3. Il CdS, in relazione alla classe di laurea di provenienza, assicura il riconoscimento dei crediti già maturati dallo studente secondo i seguenti criteri:
 - coerenza dei CFU acquisiti con il percorso formativo del Corso di Studio;
 - ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari (SSD) nei quali i CFU sono stati acquisiti.

I CFU acquisiti potranno essere riconosciuti, totalmente o in parte, in base alla documentazione prodotta dallo studente e in seguito alla valutazione della Commissione pratiche studenti del CdS di Scienze Biologiche che provvederà ad attribuire l'anno di iscrizione, secondo la seguente tabella:

- I anno se i crediti riconosciuti sono inferiori a 30;
 II anno se i crediti riconosciuti vanno da 30 a 89;
 III anno se i crediti riconosciuti sono almeno 90.

Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.

4. Il riconoscimento dei CFU è deliberato dal Consiglio di Corso di Studio secondo quanto disposto dagli art.26 e 27 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Le seguenti tabelle hanno uno scopo puramente orientativo e riguardano eventuali passaggi a Scienze Biologiche da altri corsi di Laurea attivati presso la SUN.

Esami Scienze Ambientali	SSD	CFU	Esami Convalidati	SSD	CFU	CFU Convalidati	CFU da integrare
Matematica	MAT/05	8	Matematica e Informatica	MAT/07	12	8	4
Fisica 1	FIS/07	10	Fisica e Statistica	FIS/07	9	9	
Inglese		4	Inglese		3	3	
Chimica Generale e Inorganica	CHIM/03	10	Chimica Generale e Inorganica	CHIM/03	9	9	
Chimica Organica	CHIM/06	8	Chimica Organica	CHIM/06	9	8	1
Fondamenti di Biologia	BIO/01	9	Botanica	BIO/01	9	7	2 colloquio sistematica
Ecologia Generale e Biometria	BIO/07 BIO/03	6 4	Ecologia	BIO/07	9	6	3
Biochimica e Genetica	BIO/10 BIO/18	6 6	Biochimica Genetica	BIO/10 BIO/18	9 9	6 6	3
Microbiologia Generale e Ambientale	BIO/19	8	Microbiologia Generale	BIO/19	9	9	3

Esami Biotecnologie	SSD	CFU	Esami Convalidati	SSD	CFU	CFU Convalidati	CFU da integrare
Istituzione di Matematiche	MAT/05	10	Matematica e Informatica	MAT/07	12	9	3
Fisica Generale	FIS/01	10	Fisica e Statistica	FIS/07	9	9	
Inglese		4	Inglese		3	3	
Chimica Generale e Inorganica	CHIM/03	10	Chimica Generale e Inorganica	CHIM/03	9	9	
Chimica Organica	CHIM/06	8	Chimica Organica	CHIM/06	9	8	1
Botanica	BIO/01	6	Botanica	BIO/01	9	6	3
Biologia	BIO/06	8	Citologia e istologia	BIO/06	9	8	1
Biochimica	BIO/10	10	Biochimica	BIO/10	9	9	
Genetica	BIO/18	10	Genetica	BIO/18	9	9	
Microbiologia Generale e Clinica	BIO/19 MED/07	8 2	Microbiologia Generale	BIO/19	9	9	
Fisiologia Generale e Biofisica	BIO/09 FIS/07	4 2	Fisiologia Generale	BIO/09	9	4	5 esame integrativo
Biologia Cellulare e Molecolare	BIO/13 BIO/11	6 4	Biologia Molecolare	BIO/11	9	9	
Ecologia e Bioetica	BIO/07 MED/43	6 1	Ecologia	BIO/07	9	6	3

Esami Farmacia	SSD	CFU	Esami Convalidati	SSD	CFU	CFU Convalidati	CFU da integrare
Istituzioni di Matematiche	MAT/07	10	Matematica e Informatica	MAT/07	12	9	3
Fisica	FIS/07	8	Fisica e Statistica	FIS/07	9	9	
Inglese		4	Inglese		3	3	
Chimica Generale e Inorganica	CHIM/03	10	Chimica Generale e Inorganica	CHIM/03	9	9	
Chimica Organica I Chimica Organica II	CHIM/06 CHIM/06	8 6	Chimica Organica	CHIM/06	9	9	
Anatomia Umana	BIO/16	8	Anatomia Umana	BIO/16	6	6	
Biologia Generale Biologia Vegetale Biologia Animale	BIO/01 BIO/06	4 4	Botanica Anatomia Comparata	BIO/01 BIO/06	9 9	4 4	5 5
Biochimica	BIO/10	10	Biochimica	BIO/10	9	9	
Biologia Molecolare	BIO/11	8	Biologia Molecolare	BIO/11	9	9	
Microbiologia Generale e Igiene Microbiologia Igiene	MED/07 MED/42	6 6	Igiene	MED/42	9	6	3
Fisiologia	BIO/09	8	Fisiologia Generale	BIO/09	9	9	

Regolamento Didattico – Allegato 6

PIANO DI STUDIO PERCORSO RALLENTATO

1° ANNO

I semestre (21 CFU)

INSEGNAMENTO	CFU
Matematica e Informatica (MAT/07 – attività di base)	9+3*
Citologia e istologia (BIO/06 – attività di base)	8+1*

II semestre (18 CFU)

INSEGNAMENTO	CFU
Chimica generale e inorganica (CHIM/03 – attività di base)	8+1*
Zoologia (BIO/05 – attività di base)	8+1*

Totale esami n. 4

CFU 39

2° ANNO

I semestre (18 CFU)

INSEGNAMENTO	CFU
Chimica organica (CHIM/06 - attività di base)	7+2*
Fisica e Statistica (FIS/07 – attività di base)	8+1*

II semestre (18 CFU)

INSEGNAMENTO	CFU
Chimica biologica (BIO/10 – attività di base)	8+1*
Botanica (BIO/01 – attività di base)	8+1*

Totale esami n. 4**CFU 36**

3° ANNO

I semestre (12 CFU)

INSEGNAMENTO	CFU
Anatomia comparata (BIO/06 – attività di base))	8+1*
Lingua inglese (altre attività)	3

II semestre (24 CFU)

INSEGNAMENTO	CFU
Fisiologia generale (BIO/09 – attività di base)	8+1*
Ecologia (BIO/07 - attività caratterizzanti)	8+1*
Anatomia umana (BIO/16 attività affine)	5+1*

Totale esami n. 4	CFU 33
Colloquio n.1	CFU 3

4° ANNO

I semestre (18 CFU)

INSEGNAMENTO	CFU
Biologia molecolare (BIO/11 attività di base)	8+1*
Fisiologia vegetale (BIO/04 attività affine)	8+1*

II semestre (21 CFU)

INSEGNAMENTO	CFU
Genetica (BIO/18 – attività caratterizzanti)	8+1*
Attività a scelta	12

Totale esami n. 3	CFU 27
Attività a scelta	CFU 12

5° ANNO

I semestre (18 CFU)

INSEGNAMENTO	CFU
Igiene (MED/42 - attività caratterizzante)	8+1*

II semestre (9 CFU)

INSEGNAMENTO	CFU
Microbiologia (BIO/19 – attività caratterizzante)	8+1*

Tirocinio e attività formative per l'inserimento mondo del lavoro (altre attività)	3+1
Prova finale	8

Totale esami n. 2 + + tirocinio e attività formative + prova finale	CFU 30
--	---------------

N.B. a) in grassetto sono indicati i nomi degli esami. b) tra parentesi l'SSD dell'insegnamento e la tipologia di attività formativa. *indica CFU per l'attività di laboratorio o esercitazioni (1 CFU = 12 ore per attività laboratoriali assistite, art. 7 Regolamento didattico dei Corsi di Laurea L13 e LM6).

I 3 CFU (75 ore) dedicati al tirocinio (vedi allegato al Regolamento Didattico) possono essere conseguiti attraverso la frequenza di laboratori di/o enti convenzionati con la SUN sotto la guida del tutor universitario (relatore della tesi). Informazioni relative a svolgimento, libretto di frequenza e verbalizzazione sono disponibili sul sito web www.distabif.unina2.it.

Il CFU (8 ore) dedicato alle attività formative per l'inserimento nel mondo del lavoro consiste nella frequenza di attività seminariali tenute da esponenti di organizzazioni del settore, enti, aziende. La verbalizzazione avverrà al termine delle ore previste attraverso la presentazione dei relativi attestati di frequenza alla commissione tirocini.

Attività a scelta

ESAMI A SCELTA MUTUATI DA ALTRI CORSI DI LAUREA TRIENNALE DEL DISTABIF:

	<i>Mutuato da</i>
Chimica dell'Ambiente (6 CFU)	Chimica dell'Ambiente e Chimica Analitica (CdL Scienze Ambientali) (3°anno I sem)
Biochimica delle Fermentazioni (6 CFU)	Chimica biologica delle Fermentazioni e Ingegneria delle reazioni (CHIM 11 CdL Biotecnologie) (2°anno II sem)
Farmacologia (6 CFU)	Farmacologia (CdL Biotecnologie) (3°anno I sem)
Diritto dell'Ambiente (6 CFU)	Diritto dell'Ambiente (CdL Scienze Ambientali) (3°anno I sem)
Fondamenti di Geometria (6 CFU)	Geometria 1 (CdL Matematica) (1°anno I sem)
Geochimica (6 CFU)	Geochimica (CdL Scienze Ambientali) (3°anno I sem)
Metodologie chimiche di analisi molecolari (6 CFU)	Metodologie Chimiche di analisi molecolari (CdL Scienze Ambientali) (3°anno II sem)
Informatica (6 CFU)	Primo Modulo di Laboratorio di Fisica 1 (CdL Fisica) (1°anno I sem)
Patologia genetica (6 CFU)	Patologia genetica (CdL Biotecnologie) (3°anno I sem)
Fondamenti di scienza del suolo	Fondamenti di Scienza del suolo (CdL Scienze Ambientali) (2°anno II sem)

Propedeuticità

ESAME DI	PRIMA DI
Chimica generale ed inorganica	Chimica organica
Chimica Organica	Chimica biologica
Matematica	Fisica
Citologia e Istologia	Anatomia comparata Chimica biologica Fisiologia generale Ecologia Anatomia umana Biologia molecolare Fisiologia vegetale Microbiologia Genetica Igiene
Botanica	Fisiologia vegetale

Per l'accesso alle attività di laboratorio sarà obbligatorio, a partire dall'anno acc. 2015/16, essere stati sottoposti a sorveglianza sanitaria e avere conseguito l'idoneità sulla "Formazione in materia di Sicurezza nei luoghi di Lavoro ai sensi del D.lgs. 81/2008". Tale attività viene svolta in parte con lezioni frontali ed in parte in modalità di formazione a distanza dalla pagina del sito di Ateneo: <http://unina2.it/index.php/48-ceda/servizi-on-line/studenti/410-elearning>